

33 Croda del Becco, 2810 m

Il sentiero normale attraverso la cresta sud-orientale ★★★

Una grande mèta al margine settentrionale delle Dolomiti

Il Lago di Braies (Prager Wildsee), che si trova in una poderosa conca rocciosa, a sud della Val Pusteria, è molto frequentato ed è considerato un simbolo ed uno dei più bei luoghi delle Dolomiti, nonostante che il maestoso paesaggio intorno a questo gioiello ricordi più le Alpi calcaree settentrionali che la filigrana delle Dolomiti. Con la sua imponente parete settentrionale, alta 1000 m, la Croda del Becco (Seekofel) costituisce lo sfondo, fotografato milioni di volte, di questo splendido lago e non c'è escursionista a cui non sia venuta voglia di andarci. Una faticosa salita di 900 m porta in alto, al Rifugio Biella, che si trova oltre la Porta Sora al Forn, al margine settentrionale dell'altipiano di Fosses. Per arrivare in forma all'attacco alla vetta, e per poter godere il fenomenale panorama nelle migliori condizioni, è consigliabile pernottarvi. L'ascesa attraverso la rocciosa cresta sud-orientale della Croda del Becco, ha luogo su sentieri assicurati solo in parte ed esige camminatori dal passo sicuro. Un panorama tra i più raffinati sugli splendidi riflessi dolomitici a sud, così come sulle ghiacciate Alpi cristalline, a ovest e a nord, ricompensano la fatica sostenuta.

INFORMAZIONI



Località a valle: Villabassa (1157 m) e Monguefio (1087 m).

Punto di partenza: Hotel Lago di Braies (1494 m, grande parcheggio a pagamento). Accesso con l'autobus o l'auto su una buona strada asfaltata che attraversa la Valle di Braies, passando da Ferrara di Braies, 12 km da Villabassa, risp. da Monguefio.

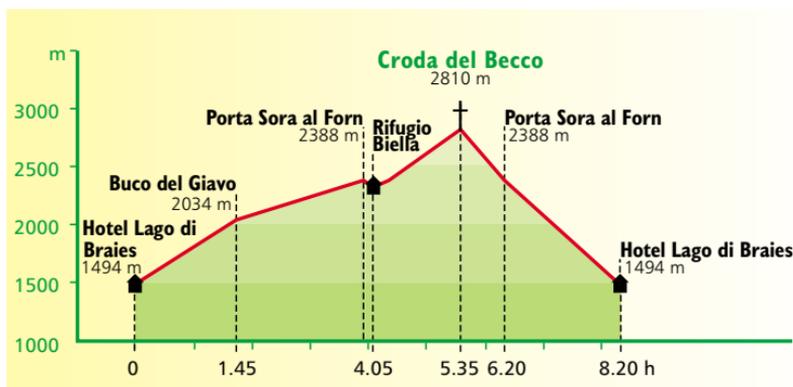
Tempo di percorrenza: 8.20 h.

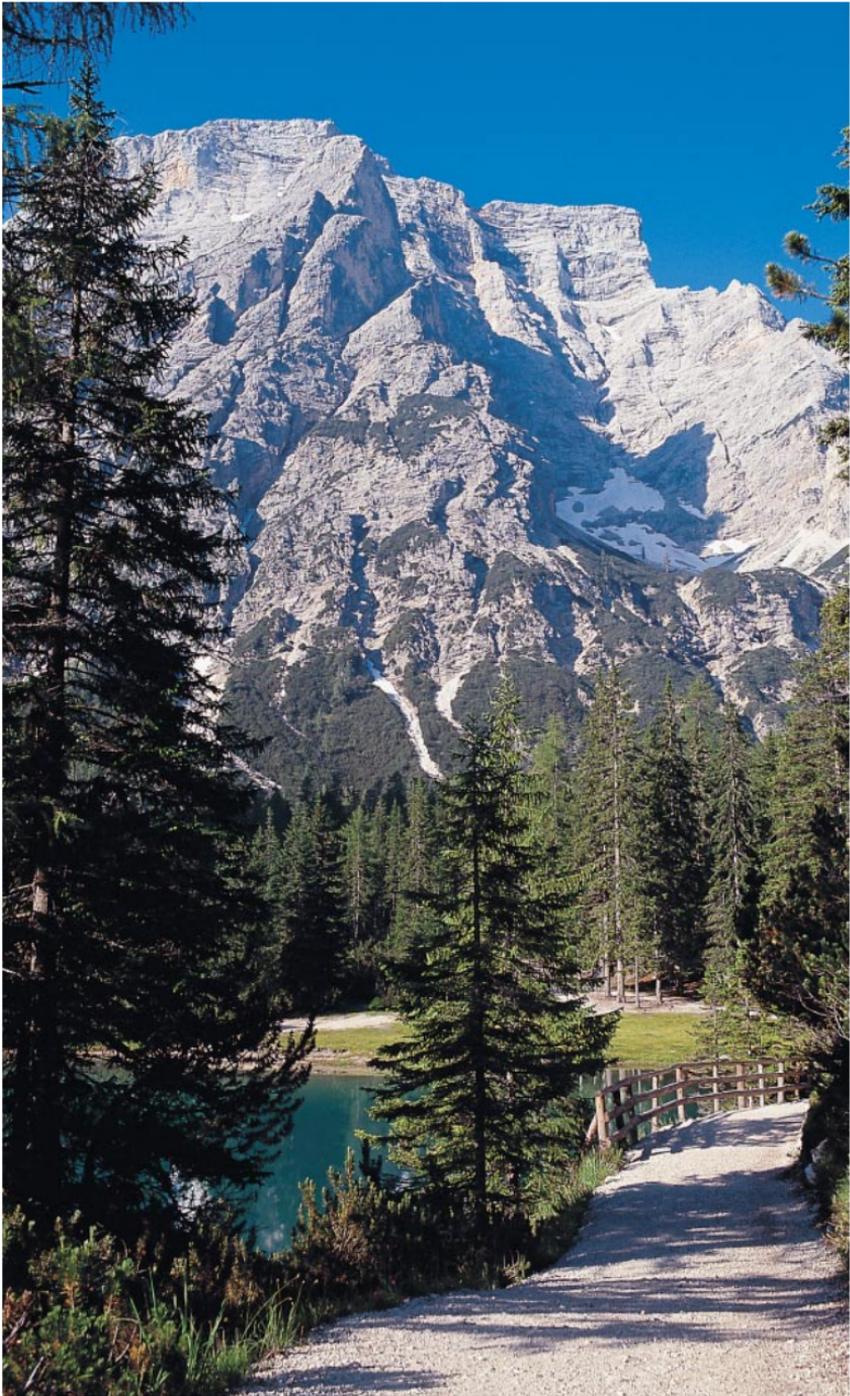
Dislivello: 1377 m.

Impegno fisico: Percorso lungo e faticoso con un dislivello considerevole. Nell'ascesa alla vetta sono necessari sicurezza nel passo e assenza di vertigini. L'ascesa della Croda del Becco è consigliata solo con tempo asciutto e senza nebbia.

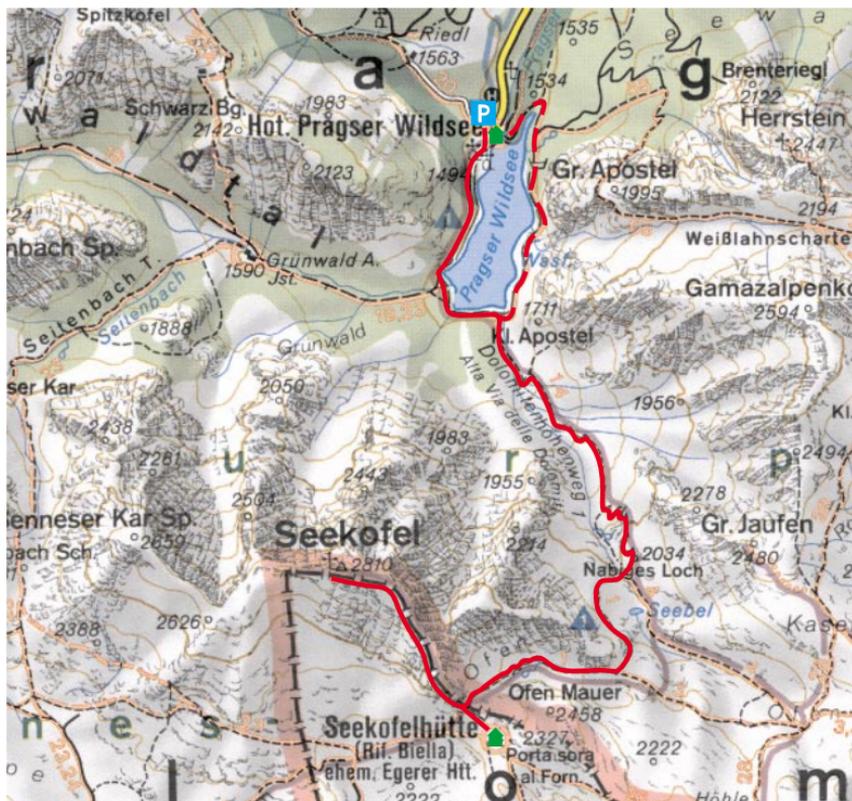
Ristoro: Hotel Lago di Braies (160 L., dal 15.5. al 30.9.). Rifugio Biella (12 L., 28 T.; dal 20.6. al 25./30.9.).

Variante: Dall' Hotel Lago di Braies, con un buon sentiero, si può girare intorno all'omonimo lago in 1.15 h.





L'imponente Croda del Becco, dalla passeggiata lungo la sponda ovest del Lago di Braies.



Dall'**Hotel Lago di Braies** (1494 m), si va sulla sponda occidentale del lago, di colore verde scuro, sovrastato dalle imponenti pareti settentrionali della Croda del Becco e della Punta della Quaira di Sennes e, con una comoda passeggiata, (sentiero n. 1) si giunge al bivio all'estremità sud-occidentale; 0,15 minuti. Là, si svolta a sinistra (est) e si prosegue lungo la sponda del lago, fino ad incontrare un'ulteriore diramazione. Si scende a destra e, su un buon sentiero, si procede su detriti per poi salire, in direzione sud, attraverso pini mughi, all'alta valle tra la Croda del Becco e il Cavallo Piccolo. Il sentiero prosegue in alto, a sinistra del fondovalle, prima salendo con ripidi tornanti sempre tra pini mughi, poi attraverso un verde risalto roccioso (bella vista in

profondità sul Lago di Braies!). Salendo per un breve tratto a destra, si raggiunge infine il piatto fondovalle «Buco del Giavo» (Nabiges Loch), 2034 m. Quindi si passa sul versante destro della valle e si risale, con tornanti, una dorsale boscosa, in direzione ovest; attraverso un'area con pochi larici e su detriti, si sale sotto la parete dello sperone est della Croda del Becco verso sinistra (sud-est). Il sentiero (n. 1) conduce infine ad un ripido scallino (funne metallica), intorno allo sperone, a destra nel grande circo roccioso «Forno». Attraverso questo (vista posteriore a est, verso il Picco di Vallandro e le Tre Cime di Lavaredo), si prosegue su un buon sentiero, in direzione ovest, fino alla **Porta Sora al Forn** (2388 m), tra la Croda del Becco, a destra, e il Monte Muro, a sinistra.

Splendida vista sulla Croda Rossa (est), sul gruppo del Cristallo e del Pomagagnon (sud-est), sul Bosconero, sul Pelmo, sulle Tofane (sud), sui monti dell'Alpe di Sennes (gruppo di Croda del Camin), sul gruppo di Fanes, sul gruppo delle Odle (ovest) e sulla Croda del Becco (nord-ovest).

Al di là della bocca, con un buon sentiero, si scende verso sinistra (sud-est) al margine settentrionale della Grande Alpe di Fosses, dove si trova il **Rifugio Biella**, 2327 m. Dal rifugio, si risale alla **Porta Sora al Forn**. Lì, si scende a sinistra e, con un sentiero segnalato, si risale con strette serpentine la cresta sud-orientale della Croda del Becco; poi, attraverso un ripido risalto (assicurazione con fune metallica), infine, in direzione ovest, fino al punto più alto della **Croda del Becco** (2810 m, croce della vetta). Vista mozzafiato sul Lago di Braies e grandioso panorama



Il Rifugio Biella con l'attacco finale della Croda del Becco.

sulle Dolomiti e le Alpi Centrali. Si ritorna al Lago di Braies, percorrendo a ritroso la strada dell'ascesa.

Il Lago di Braies, dall'ascesa alla Porta Sora al Forn.

